

CRONISTI in CLASSE 2021



Scuola media 'Manzoni'

Il 2020: vi raccontiamo il bello che c'è stato

Dall'uomo che salvò gli animali dall'uragano, ai diritti delle donne in Afghanistan e Kuwait: non è stato solo l'anno della pandemia

MOSTRI DI BRAVURA

La macchina che pulisce il mare



Ecco la macchina che raccoglie i rifiuti

Mr Wheel è una macchina situata nel mar di Baltimora in America. Il suo ideatore è John Kellett; grazie alla sua iniziativa nel maggio del 2014 è stato possibile recuperare dal mare un milione di kg di piccoli rifiuti, in particolare plastica. Il mostro funziona in maniera meccanica, è alimentato da pannelli solari; una ruota alimenta un nastro trasportatore capace di raccogliere detriti di minime dimensioni. Serve per motivare i bambini a non inquinare perché costruito in modo animato e a forma di ruota, assomiglia a una lumaca a forma di fumetto, è un mostro dal cuore d'oro, ha un ingranaggio simile a un mulino ad acqua. Da alcuni anni il nostro istituto Manzoni partecipa al progetto 'Piccoli ecologisti' atto a sensibilizzare noi alunni a promuovere la raccolta differenziata. Il nostro lavoro è semplice, dobbiamo controllare e svuotare i bidoni di carta e plastica, grande fonte di inquinamento assieme all'indifferenziata, ci sta aiutando a essere degli adulti rispettosi della natura.

Classe 2^aA

Sappiamo tutti che il 2020 non è stato l'anno perfetto, ma forse non dovremmo concentrarci sul lato negativo, per questo ci siamo soffermati su alcuni avvenimenti che scaldano il cuore e che regalano uno spiraglio di luce per ripartire. Ad esempio ad ottobre nello Yucatan, in Messico, Ricardo Pimentel accoglie trecento cani, decine di gatti, pecore, pulcini, conigli e un riccio, cercando di salvarne il più possibile dall'uragano Delta e improvvisando un rifugio a casa sua. Dopo aver postato alcune foto su internet arrivano a casa sua migliaia di donazioni che ha utilizzato per procurarsi il cibo per tutti. Oppure il 16 ottobre 2020 le donne afgane sono finalmente riuscite ad avere il proprio nome sui loro documenti. Ognuno di noi quando nasce ha il diritto di avere scritti i propri dati sui documenti d'identità. Fino a pochi mesi fa avere tutto ciò non era un diritto per le donne afgane, per colpa dei Talebani che nel 1996 hanno invaso il Paese, eliminando i diritti delle donne. Rimanendo nell'argomento, anche nel Kuwait c'è stata una piccola conquista. A settembre, per la prima volta sono state accolte otto giudici donne



Il disegno degli studenti dedicato al 2020. Sotto, Ricardo Pimentel, l'uomo che nello Yucatan mise in salvo gli animali dall'uragano Delta



nella Corte Suprema, segnando un momento importante per la storia dello stato del Golfo.

Su 54 giudici sono entrate nell'organismo statale otto magistrato. Una percentuale non molto alta, circa l'8%, ma per noi tutte è pur sempre un inizio. Anche se la società kuwaitiana è considerata una delle più aperte del Golfo, alcune famiglie continuano a imporre severe restrizioni ai movimenti femministi. Mentre il 6 ottobre l'accademia svedese della scienze ha assegnato il premio Nobel per la chimica alle due donne Emmanuelle Charpentier, francese, e Jennifer Doudna, americana, per la loro capacità di "riscrivere il codice della vita". 'Crispr' è un metodo per riscrivere le basi del Dna. Ha rivoluzionato il lavoro degli scienziati, promettendo la cura di molte delle malattie che hanno una base genetica; alcune sperimentazioni sono in corso anche per il cancro. Ovviamente tutti noi speriamo che questi piccoli gesti non spariscono con il tempo, perché noi ragazzi crediamo negli uomini, anche dopo tutte le mostruosità che alcuni di loro hanno commesso.

Classe 2^aE

Muoversi sulle due ruote

Pesaro città della bicicletta Splendido andare in giro pedalando

Pesaro, luogo in cui oggi la bicicletta è vita quotidiana per tanti cittadini. La bicipolitana pesarese è una metropolitana in superficie che al posto delle rotaie ha ciclabili lunghe anche chilometri, dove i treni sono biciclette e l'inquinamento non agisce. Ci sono già undici linee dai diversi colori che indicano i percorsi da seguire e altri itinerari in via di progettazione e completamento. Ecco alcuni buoni motivi per fare un giro sulle due ruote nella nostra città: usare la bici per spostarsi significa preferirla alla macchina e di conseguenza contribuire ad aiutare l'ambiente; grazie alla bicipolitana si può

andare in bici in totale sicurezza senza il pensiero di essere investiti e allo stesso tempo ci si mantiene in forma; lungo il percorso si possono ammirare diversi paesaggi e siti storici come per esempio il Duomo di Pesaro, il Teatro Rossini ed in estate si possono fare gite fino al mare per poi fermarsi in spiaggia e fare un bagno. Questi sono tutti i vantaggi che si possono trarre da un'idea semplice e di facile realizzazione, che aiuta a convivere meglio con l'ambiente. Bisognerebbe sensibilizzare ancora di più i cittadini ad usare la bici, così facendo l'inquinamento diminuirebbe e la nostra città brillerebbe di verde e azzurro.



Nell'ultimo anno, caratterizzato da ritmi più lenti e tempi a volte sospesi, abbiamo riscoperto la bellezza di raggiungere in bici i vari quartieri, abbiamo imparato a fare un passo indietro per

poi correre due passi in avanti. Oggi noi, più consapevoli di ieri, a scuola andiamo in bici e vogliamo colorare il mondo e il nostro futuro.

Classe 2^aB